



L'ex scuola Locchi verrà demolita

Lo ha deciso l'Università di Udine proprietaria dello stabile

GORIZIA L'ex scuola Locchi è pericolosa e verrà abbattuta. La demolizione dell'edificio all'angolo tra via Nizza e via Margotti era già in programma da tempo, ma il cedimento di una parte del tetto ha reso un potenziale rischio per la viabilità e ha ac-

celerato l'iter da parte dell'Università di Udine, attuale proprietaria della struttura. Ieri mattina i tecnici dell'università friulana hanno effettuato un secondo sopralluogo e oggi ce ne sarà un terzo.

● A pagina 22

Pericolo in via Margotti L'ex Locchi è a rischio di crollo: sarà demolita

Sta cedendo una parte del tetto. Calcinacci precipitati in strada. Oggi il sopralluogo

L'ex scuola Locchi è pericolosa e verrà abbattuta. La demolizione dell'edificio all'angolo tra via Nizza e via Margotti era già in programma da tempo, ma il cedimento di una parte del tetto lo ha reso un potenziale rischio per la viabilità e ha accelerato l'iter da parte dell'Università di Udine, attuale proprietaria della struttura. Il crollo della copertura di venerdì e il successivo sopralluogo dei vigili del fuoco di Gorizia hanno spinto l'ateneo friulano a chiedere la chiusura in via precauzionale di una parte di carreggiata e da sabato via Margotti è percorribile solo in direzione di via Diaz.

Ieri mattina i tecnici dell'università friulana hanno effettuato un secondo sopralluogo e oggi ce ne sarà un terzo. A spiegare quanto accaduto è l'ingegnere Gianpaolo Proscia dell'Ufficio Ripartizione tecnica dell'

Università di Udine: «Ha ceduto una trave della copertura e, per sicurezza, abbiamo fatto estendere la zona transennata già esistente. L'edificio acquistato dal Comune di Gorizia si trova in un forte stato di degrado e non è possibile entrare, così effettueremo una ricognizione con l'ausilio di una piattaforma esterna per capire come intervenire. Se la stabilità risulterà compromessa accelereremo al massimo i tempi di demolizione».

Se non ci saranno intoppi burocratici e se l'appalto per la demolizione andrà subito a buon fine, fra tre mesi la palazzina di tre piani potrebbe non esserci più. Oggi, secondo l'ingegner Proscia, parallelamente al sopralluogo potrebbe essere eseguita già una prima bonifica. Se verranno rimossi tutti i pericoli per chi percorre la strada, il senso unico di via Margotti potrebbe essere rimosso già nei prossimi giorni.

«È da vent'anni che sono qui ed è da 20 anni che dicono che abbattano quella palazzina - nota Giovanni Battauz, titolare della macelleria Centro carni isontine -. Qualche tempo fa ha anche preso fuoco, la gente non lo può più vedere e vorrebbe fosse buttato giù».

L'edificio dell'ex Locchi è stato ceduto insieme a un'area di pertinenza di mille 335 metri quadrati dall'amministrazione comunale all'università di Udine per 240 mila euro. Qui l'ateneo friulano realizzerà il campus della Stella Matutina per cui è previsto un investimento da 2 milioni 800 mila euro. Il complesso ospiterà tre aule da 100/150 posti, altre aule di dimensioni minori (da 50 a 80 posti) e alcuni laboratori da 40 posti ciascuno. Prima però sarà necessario abbattere la struttura esistente.

Stefano Bizzi



Il malconcio edificio dell'ex scuola Locchi che incombe su via Margotti